

Comune di Verona
Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 439

Seduta del giorno 27 Dicembre 2017

PRESENTI

SBOARINA FEDERICO
BRIANI FRANCESCA
BERTACCO STEFANO
NERI EDI MARIA
PADOVANI MARCO
POLATO DANIELE
RANDO FILIPPO
SEGALA ILARIA
TOFFALI FRANCESCA
ZANOTTO LUCA

ASSENTI

FONTANA LORENZO

PRESIEDE
SBOARINA FEDERICO

RELATORE
SEGALA ILARIA

ASSISTE
BARATTA DOTT. GIUSEPPE
(VICE SEGRETARIO GENERALE)

Oggetto: URBANISTICA - ADOZIONE PUA/PIANO DI LOTTIZZAZIONE VARIANTE N. 1 AL PUA N. 7190525 DENOMINATA "VARIANTE AL PUA PONTEDERA" - SITO NEL QUARTIERE DI BORGO VENEZIA, VIA PONTEDERA, ATO 6, CIRCOSCRIZIONE 6^ - SCHEDA NORMA N. 525. RICHIEDENTE: LUCA BUONFIGLI. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 L.R.V. N. 11/2004

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Verona è dotato di PAT, approvato con deliberazione della Giunta Regionale per il Veneto n. 4148 del 18 dicembre 2007 e di Piano degli Interventi (P.I.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 23 dicembre 2011; in data 28.07.2016 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 43 ha adottato con emendamenti la variante n. 22 al PI, poi approvata in data 16.02.2017 con deliberazione n. 8 e divenuta efficace il 17.03.2017 ed in data 20.01.2017 il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 1 ha adottato la variante n. 23 al P.I. Tale variante non ha incidenza sul PUA in oggetto;
- in data 15.05.2014 con deliberazione n. 136 la Giunta Comunale, in attuazione delle previsioni del PI, ha approvato il Piano Urbanistico Attuativo n. 7190525 denominato "Pontedera". L'intervento, localizzato nel quartiere Borgo Venezia, ATO 6 - Circoscrizione 6^a, Via Pontedera, prevede la realizzazione di un insediamento residenziale (U1-abitativo) per mq. 800 di SUL, secondo le carature stabilite dalla scheda norma 525;
- la convenzione urbanistica è stata stipulata in data 13.06.2014 con atto del notaio dott. Claudio Berlini (Rep. n.34.897, Racc. n.21.1665) registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Legnago (VR) in data 16.06.2014 al n. 1861 e trascritto a Verona in data 18.06.2014 R.G. n. 19112, R.P. n.13424;
- in data 20.06.2014 PG n. 168533 è stata rilasciata dal dirigente della Pianificazione Territoriale l'autorizzazione all'attuazione del piano urbanistico attuativo;
- in data 25.11.2014 PG n. 328535 è stato rilasciato dal dirigente della Pianificazione Territoriale il Permesso di Costruire per l'esecuzione delle opere di urbanizzazioni del PUA;
- in data 24.08.2017 PG n. 257155 è stata depositata presso la Direzione Progettazione Urbanistica Attuativa, entro i termini di efficacia dell'originario PUA, istanza diretta all'approvazione della variante n. 1 denominata "Variante al PUA Pontedera", al Piano Urbanistico Attuativo 7190525 denominato "Pontedera", comprensiva della documentazione che, ai sensi dell'art. 15 del R.E., consente di realizzare gli interventi in base a denuncia di inizio attività;

Si riportano di seguito le fasi dell'iter istruttorio:

- in data 25.08.2017 PG n. 259202 è stato dato avvio al procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, comunicando contestualmente alla Ditta l'interruzione dei termini dello stesso, in quanto l'istanza non utilizzava una modalità conforme, per l'invio degli elaborati di variante al PUA, rispetto a quella definita con la procedura dello Sportello S.UR. accessibile dal portale del Comune;
- in data 28.08.2017 PG nn. 259953 - 260022 è stata inoltrata dalla Ditta documentazione integrativa;
- in data 01.09.2017 PG n.264646 l'ufficio, visionata la documentazione integrativa, ha nuovamente riscontrato carenze documentali, comunicando alla Ditta che i termini del procedimento sarebbero rimasti interrotti fino alla data di presentazione della documentazione così come richiesta;
- in data 14.09.2017 PG n. 278619 la ditta ha depositato la documentazione integrativa;
- in data 19.09.2017 PG n. 282829 è stata indetta e convocata, ai sensi dell'art. 14 co 1 della L. 241/90, la conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona (via telematica), per l'acquisizione dei pareri degli Enti/Aziende/Uffici coinvolti, da rendersi entro il termine perentorio del 18.10.2017. Entro il termine del 02.10.2017,

ovvero 15 giorni dalla convocazione, non sono pervenute richieste integrazioni documentali o chiarimenti ai sensi dell'art. 2 comma 7 L. 241/90;

- in data 16.10.2017 PG. n. 315723 l'ufficio ha richiesto alla Direzione Ambiente l'integrazione del parere di competenza rispetto la specifica espressa nel Parere Motivato n. 84 del 16 aprile 2014 della Commissione Regionale VAS e riportata all'art. 2 punto n.) delle NTA del PUA;
- in data 11.10.2017 con PG n. 309568 è pervenuto il parere favorevole della Direzione Attività Edilizia SUAP-SUEP;
- in data 11.10.2017 con PG n. 310081 è pervenuto il parere favorevole condizionato della Direzione Strade;
- in data 19.10.2017 con PG n.320964 è pervenuto il parere favorevole della Direzione Ambiente;
- in data 20.10.2017 con PG n. 321437 è pervenuta nota dell' U.O. Genio Civile;
- nel termine previsto del 29.10.2017 (40 giorni dalla convocazione della CdS), il Consiglio di Circoscrizione 6^a non ha prodotto il parere e pertanto se ne considera acquisito l'assenso;
- in data 24.10.2017 PG n. 325510 l'Ufficio ha trasmesso alla Ditta il verbale della CdS comprensivo del parere favorevole condizionato dell'Ufficio scrivente ed i relativi pareri pervenuti, utili all'integrazione/aggiornamento degli elaborati di piano necessari per la prosecuzione dell'iter di approvazione;
- in data 27.11.2017 PG n. 362745 è stata depositata l'integrazione. L'Ufficio, pur rilevando la mancanza di taluni perfezionamenti richiesti, ha predisposto la proposta di delibera di adozione inserendo come prescrizioni per la successiva delibera di approvazione i medesimi perfezionamenti;

Ai sensi dell'art. 20 comma 1 della L.R.V. n. 11/2004 e s.m.i. la variante al PUA deve essere adottata dalla Giunta Comunale entro il termine di settantacinque giorni o restituita, qualora non conforme alle norme e agli strumenti urbanistici vigenti. Tale termine è previsto per il **06.01.2018**;

I sottoscrittori della scheda norma n. 525 sono, ad oggi, in regola con il pagamento delle rate del contributo di sostenibilità (prossima scadenza 5^a ed ultima rata il 15.02.2018) regolato nell'accordo di pianificazione con atto del notaio dott. Claudio Berlini in data 15.02.2013;

Il signor Luca Buonfigli propone, essendo unico proprietario, la variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) denominato "Pontedera", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 15.05.2014, per l'accorpamento dei lotti 2 e 3 (mappali nn. 342, 345, 346, 357, 358), utile alla realizzazione di un unico edificio bifamiliare anziché di due edifici mono-bifamiliari, previsti originariamente dal PUA.

La variante deriva dalla mancata possibilità nel PUA approvato di consentire l'unione di lotti contigui, sia a livello normativo (NTA) che a livello grafico essendo rappresentate in modo perentorio le sagome di galleggiamento delle singole UMI e le relative distanze dai confini, trattando la fusione in un unico lotto delle carature urbanistiche delle UMI in oggetto;

Pertanto, ai sensi dell'art. 21 delle NTO del P.I., la variante riguardante le UMI 2 e 3, appartenenti al medesimo avente titolo, è stata presentata e sottoscritta unicamente dal soggetto interessato. Questo anche in virtù del fatto che la proposta non modifica i volumi e gli spazi definiti con il PUA approvato, mantenendone sostanzialmente invariate le

caratteristiche tipologiche e costruttive, nonché la superficie fondiaria, la suddivisione in lotti, le altezze, gli ingombri, la S.U.L. attribuita, ovvero la sua conformazione;

Nel dettaglio:

- la variante proposta non incide sui criteri generali informativi del PUA approvato (superfici fondiarie, SUL, destinazioni d'uso, superfici coperte, superfici permeabili fondiarie, densità arborea, verde di mitigazione) e sui dati stereometrici, proponendo unicamente l'aggregazione di due UMI contigue;
- volumi e spazi rimangono invariati e sono rispettate le distanze legali con le altre proprietà;
- i passi carrai non vengono modificati;
- non si formano percorsi di penetrazione interni ai lotti;
- si modifica la suddivisione dei lotti tramite la soppressione della dividente tra lotto 2 e 3 trattandosi di fondere i due lotti confinanti;
- si modifica il numero dei lotti complessivi del PUA, da 5 si passa a 4 lotti;
- le modifiche non variano le superfici delle aree destinate a standard o servizi pubblici/uso pubblico e infrastrutture a rete. Infatti la variante non interessa le opere di urbanizzazione ad oggi ultimate ed in corso di collaudo, autorizzate con Permesso di Costruire PG n. 328535 del 25.11.2014, i cui lavori iniziati in data 05.12.2014 con PG n. 337650 e conclusi in data 23.03.2017, che stanno per essere perfezionate a seguito del deposito, presso il Comune di Verona con PG n. 241969 in data 07.08.2017, dell'atto di collaudo da parte del collaudatore incaricato ing. Ines Moratello;

Il progettista inoltre dichiara che la Variante al PUA:

- non comportando alcuna modifica delle opere di urbanizzazione è conforme allo stato in corso di collaudo;
- non comporta alcuna variazione del carico insediativo né del comparto oggetto di variante, né dei restanti comparti del PUA;
- non comporta valutazioni della VAS né dello Screening di Incidenza Ambientale, trattandosi di un intervento di variante al PUA Pontedera già sottoposto a parere VAS n. 84 del 16 aprile 2014 espresso dalla Commissione Regionale VAS, essendo l'intervento in linea con quanto riportato nella D.G.R.V. n. 1717 del 03.10.2013 *"Preso d'atto del parere n. 73 del 2 luglio 2013 della Commissione Regionale VAS "Linee di indirizzo applicative a seguito della sentenza n. 58/2013 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 40, comma 1, della Legge della Regione Veneto 6 aprile 2012, n. 13, nella parte in cui aggiunge la lettera a) del comma 1-bis all'art. 14 della Legge della Regione Veneto 26 giugno 2008, n. 4."*, che esclude dalla verifica di assoggettabilità le varianti ai PUA già valutati e già convenzionati che comportino esclusivamente limitate modifiche al sistema infrastrutturale, agli standard urbanistici e al sistema insediativo, così come si verifica nella presente istanza di variante;

Ai sensi dell'art. 181 co 1 delle NTO del PI vigente (variante n. 22 al PI), alla presente variante al PUA si applica la normativa del previgente PI (deliberazione del Consiglio Comunale n. 91/2011) in quanto il PUA originario è stato approvato e convenzionato in vigenza dello stesso. Tuttavia l'oggetto di variante riguardante l'accorpamento di due lotti non incide sulle disposizioni normative contenute nella vigente Variante n. 22 al PI, entrata in vigore successivamente;

Aggiuntivamente, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Edilizio, *"requisiti minimi dei PUA affinché gli interventi in essi previsti possano realizzarsi in base a denuncia di inizio*

attività”, per il lotto 2-3 si richiede tale opportunità. Pertanto l'oggetto di variante rappresentato e descritto nella tavola 7 “planivolumetrico” è integrato dalle tavole 7.1, 7.2, 7.3, 7.4, 7.5, 7.6, 7.7, 7.8 aventi precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, atte a fornire tutte le indicazioni tecniche richieste, che permette la realizzazione degli interventi attraverso DIA/SCIA da sottoporre a successiva valutazione ambientale;

Visti:

- l'assenso della 6^a Circoscrizione, non essendo pervenuto nei termini il parere;
- il Parere Tecnico Istruttorio allegato sub A;
- la Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata e integrata dalla legge 6 agosto 1967, n. 765;
- la Legge Regionale Veneto 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;
- la D.G.R.V. n. 1717 del 03 ottobre 2013 *“Preso d'atto del parere n. 73 del 2 luglio 2013 della Commissione Regionale VAS “Linee di indirizzo applicative a seguito della sentenza n. 58/2013 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 40, comma 1, della Legge della Regione Veneto 6 aprile 2012, n. 13, nella parte in cui aggiunge la lettera a) del comma 1-bis all'art. 14 della Legge della Regione Veneto 26 giugno 2008, n. 4.”* che esclude dalla Verifica di Assoggettabilità le varianti ai PUA già valutati e già convenzionati che comportino esclusivamente limitate modifiche al sistema infrastrutturale, agli standard urbanistici e al sistema insediativo;
- il Regolamento dei Consigli di Circoscrizione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96/1978 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;

Rilevato che:

- come evidenziato dal Parere Tecnico Istruttorio – allegato sub A – predisposto dalla competente Direzione Progettazione Urbanistica Attuativa la variante n. 1 al PUA n. 7190525 denominata “Variante al PUA Pontedera”, risulta conforme alle norme e agli strumenti urbanistici vigenti;
- nella presente variante, in quanto derivante dal PUA approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.136 del 15.05.2014, si applica la normativa del PI di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 91/2011;

Considerato che la D.G.R.V. n 1717 del 03 ottobre 2013 *“Preso d'atto del parere n. 73 del 2 luglio 2013 della Commissione Regionale VAS “Linee di indirizzo applicative a seguito della sentenza n. 58/2013 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 40, comma 1, della Legge della Regione Veneto 6 aprile 2012, n. 13, nella parte in cui aggiunge la lettera a) del comma 1-bis all'art. 14 della Legge della Regione Veneto 26 giugno 2008, n. 4.”*, esclude dalla Verifica di Assoggettabilità, le varianti ai PUA già valutati e già convenzionati che comportino esclusivamente limitate modifiche al sistema infrastrutturale, agli standard urbanistici e al sistema insediativo, si rimanda la verifica della dichiarazione prodotta alla competente struttura regionale;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa né minori entrate;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 e precisamente:

- che in data 07/12/2017 il Dirigente Responsabile della Progettazione Urbanistica Attuativa e dell'Unità Organizzativa Amministrativo Urbanistica ERS Peep proponente il

provvedimento, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto”.

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
PROGETTAZIONE URBANISTICA
ATTUATIVA E UNITA' AMMINISTRATIVO
URBANISTICA ERS – PEEP

f.to arch. Paolo Boninsegna

Il Dirigente della Direzione Progettazione Urbanistica Attuativa attesta che i documenti allegati e citati nella presente proposta di deliberazione, saranno pubblicati all'albo pretorio on-line mediante duplicato informatico conforme all'originale depositato presso l'archivio comunale.

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
PROGETTAZIONE URBANISTICA
ATTUATIVA UNITA' AMMINISTRATIVO
URBANISTICA ERS – PEEP

f.to arch. Paolo Boninsegna

- che in data 15/12/2017 il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, si attesta la regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto”.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott. Marco Borghesi

Tutto ciò premesso, udito il relatore Assessore all'Urbanistica e ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

A voti unanimi;

D E L I B E R A

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di adottare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 20 L.R.V. n. 11/2004, in conformità al Parere Tecnico Istruttorio - all. sub A, che si allega quale parte integrante del presente provvedimento, la variante n. 1 al Piano Urbanistico Attuativo n. 7190525 denominata “variante al PUA Pontedera” – Scheda norma n. 525, costituita dagli elaborati elencati con progressivo da n. 1 a n. 7, che integrano e sostituiscono i corrispondenti elaborati approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 15.05.2014 e confermando altresì quelli non modificati:

N. Prog.	N. Tav.	Titolo Tavola	Data e Protocollo
1	Tav. 4	stato attuale, planimetria generale e tracciamento dei confini	18.09.2017 PG n. 278619
2	Tav. 7	planivolumetrico e sezioni, stato in variante	27.11.2017 PG n. 362745
3	Tav. 8	individuazione delle aree da cedere o da vincolare, stato in variante	27.11.2017 PG n. 362745

4	Tav. 10	relazione tecnica illustrativa, stato in variante	27.11.2017 PG n. 362745
5	Tav. 11	norme tecniche di attuazione, stato in variante	28.08.2017 PG n. 259953
6	Tav. 13	schema di convenzione, stato in variante	18.09.2017 PG n. 278619
7	-	dichiarazione del geologo	18.09.2017 PG n. 278619

a condizione che, prima della sua approvazione, venga ottemperato quanto segue:

tav. 7, planivolumetrico e sezioni, stato in variante:

- ripristinare nelle sezioni tipo n. 1 e n. 2 le altezze massime previste, conformemente al PUA approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 15.05.2014;

tav. 10, relazione tecnica illustrativa, stato in variante:

- nel capitolo "Inquadramento e modifiche del PUA" rinominare gli elaborati che costituiscono il PUA e la DIA/SCIA analogamente ai titoli contemplati negli elaborati grafici;
- uniformare la descrizione delle piante e degli arbusti indicati per il lotto 2-3 stato di variante con quanto previsto per le stesse in leggenda della tavola 7.2 stato di variante lotto 2-3;

tav. 13, Schema di Convenzione, stato in variante:

- rinominare nelle premesse e all'art. 1 gli elaborati che costituiscono il PUA e la DIA/SCIA analogamente ai titoli contemplati negli elaborati grafici

e che inoltre, ai sensi dell'art. 15 delle R.E. è stata predisposta, per la realizzazione edilizia con acquisizione di autorizzazione paesaggistica, aggiuntivamente agli elaborati di PUA la seguente documentazione:

N. Prog.	N. Tav.	Titolo Tavola	Data e Protocollo
A	Tav. 7.1	lotto 2-3 dati stereometrici, estratto NTA, stato in variante	18.09.2017 PG n. 278619
B	Tav. 7.2	lotto 2-3 sistemazioni esterne e inserimento dell'edificio nel lotto, stato in variante	18.09.2017 PG n. 278619
C	Tav. 7.3	lotto 2-3 piante di progetto, stato in variante	18.09.2017 PG n. 278619
D	Tav. 7.4	lotto 2-3 prospetti e sezioni di progetto, stato in variante	27.11.2017 PG n. 362745
E	Tav. 7.5	relazione geologica e geotecnica, stato in variante	28.08.2017 PG n. 259953
F	Tav. 7.6	valutazione previsionale del clima acustico	28.08.2017 PG n. 259953
G	Tav. 7.7	tracciato delle reti tecnologiche comprese le singole modalità di allaccio, stato in variante	18.09.2017 PG n. 278619
H	Tav. 7.8	tracciato delle reti tecnologiche comprese le singole modalità di allaccio, stato in variante	18.09.2017 PG n. 278619

La Legge n. 443 del 21.12.2001 che offre la possibilità di presentare contestualmente al PUA il progetto edilizio tramite DIA/SCIA, come recepito all'art. 15 del R.E., chiarisce all'art. 6 che qualora fossero necessarie modifiche al progetto edilizio a

seguito dell'autorizzazione paesaggistica la denuncia è priva di effetti. In tal caso il titolo abilitativo dell'edificio sarà rilasciato dalla competente Direzione mediante Permesso di Costruire anziché DIA/SCIA senza che questo comporti variante al PUA, purché questo avvenga nel rispetto dei contenuti presenti nella tavola 7 "planivolumetrico e sezioni, stato in variante";

- 3) di stabilire che gli elaborati contengono le precise disposizioni di cui all'art. 22, comma 3 - lett. b del D.P.R. n. 380/2001, rispondenti ai criteri di cui all'art. 15 del Regolamento Edilizio e pertanto il PUA potrà essere realizzato tramite Denuncia di Inizio Attività;
- 4) di dare atto che le opere di urbanizzazione sono ultimate ed in corso di collaudo, per il deposito dell'atto di collaudo da parte del collaudatore incaricato in data 07.08.2017 e che le registrazioni contabili verranno effettuate all'atto del collaudo;
- 5) di dare atto che, come dichiarato dal progettista, ai sensi della DGR n. 1717/2013 ed all'allegato "A - parere n. 73/2013", la presente Variante non è soggetta alla verifica di assoggettabilità a VAS in quanto tratta l'accorpamento di due lotti contigui senza modifica delle carature urbanistiche, fatta salva la verifica di tale dichiarazione alla competente struttura regionale;
- 6) di autorizzare il Dirigente della Progettazione Urbanistica Attuativa ad intervenire alla stipula della convenzione integrativa con la ditta attuatrice o suoi successori od aventi causa, e ad inserire nella stessa le parti e le condizioni necessarie anche a seguito di mutamenti di proprietà ovvero di più esatta identificazione catastale delle aree o infine di eventuali errori materiali;
- 7) di stabilire, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Edilizio approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/2012, che il termine ultimo per la sottoscrizione in forma di atto pubblico della convenzione urbanistica di cui sopra è 120 giorni dalla data di entrata in vigore del Piano;
- 8) di dare atto che ai sensi dell'art. 20, comma 8 della L.R. 11/2004, la Variante entra in vigore dieci giorni dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Verona del presente provvedimento e che, ai sensi dei commi 9 e 12 del medesimo articolo, il Piano originario mantiene efficacia per dieci anni, prorogabile dal Comune per un periodo non superiore a cinque anni;
- 9) ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R.V. n. 11/2004, il Piano è depositato presso la Segreteria del Comune per la durata di 10 giorni e del deposito è data notizia mediante affissione di manifesti. Nei successivi 20 giorni i proprietari degli immobili possono presentare opposizione mentre chiunque può presentare osservazioni;
- 10) di dichiarare, a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Il Dirigente Responsabile della Direzione Progettazione Urbanistica Attuativa proponente provvederà all'esecuzione.

La Segreteria Generale è invitata a collaborare con l'Ufficio proponente per l'esecuzione del presente provvedimento.

IL SINDACO
SBOARINA FEDERICO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
BARATTA DOTT. GIUSEPPE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Comune
per 15 gg. da oggi 30/01/2018 al n. 656

Il Responsabile del Procedimento di Pubblicazione
dott. Giuseppe Baratta